

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	01
NCTN - Numero catalogo generale	00033945
ESC - Ente schedatore	S67
ECP - Ente competente	S67

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	dipinto
OGTV - Identificazione	opera isolata

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	Sacro Cuore di Gesù
------------------------	---------------------

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Piemonte
PVCP - Provincia	AT
PVCC - Comune	San Damiano d'Asti

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria	SC
-----------------------------	----

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. XIX
DTZS - Frazione di secolo	seconda metà

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1873
DTSV - Validita'	post
DTSF - A	1876
DTSL - Validita'	ante
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

AUT - AUTORE

AUTR - Riferimento all'intervento	esecutore
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia

AUTN - Nome scelto	Pittatore Michelangelo
AUTA - Dati anagrafici	1825/ 1903
AUTH - Sigla per citazione	00001834
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	tela/ pittura a olio
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	83
MISL - Larghezza	69
FRM - Formato	rettangolare
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
STCS - Indicazioni specifiche	Lievi cadute di colore.
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	L'immagine di Gesù Cristo, rappresentata a mezza figura secondo la tradizionale iconografia del Sacro Cuore, emerge dal fondo scuro per il progressivo e calibrato schiarirsi delle note cromatiche (il blu del manto, il rosso della veste, il pallore degli incarnati) illuminate dalla fiamma divina. I giochi luministici, attenuati con netti passaggi chiaroscurali e limpide stesure di colore, soddisfano un gusto che risente ancora della cultura figurativa purista.
DESI - Codifica Iconclass	11 D 42 2
DESS - Indicazioni sul soggetto	Soggetti sacri. Personaggi: Cristo. Abbigliamento. Simboli della passione: sacro cuore; corona di spine; stigmata.
NSC - Notizie storico-critiche	La tela era originariamente collocata, insieme a quella che raffigura il Sacro Cuore di Maria, nella Cappella del Rosario, nella seconda campata a sinistra: "vedonsi eziandio collocati ai due lati di detto altare due pregevoli quadri del prelodato pittore astigiano Pittatore rappresentanti il Sacratissimo Cuore di Gesù e di Maria, provvisti per cura dell'attuale arciprete" (cfr. Giuseppe Sardi, "Memorie storiche relative alla Parrocchia di S. Vincenzo in S. Damiano d'Asti", Torino 1902). L'arciprete nominato, vale a dire lo stesso Sardi, parroco di S. Vincenzo dal 1868, commissionò i due dipinti dopo il 1872 e presumibilmente entro il 1876. Pier Luigi Gaglia nell'esaminare la produzione sacra di Michelangelo Pittatore, identifica nella tela del Sacro Cuore di Gesù e di Maria le prime opere di carattere devozionale che l'artista eseguì in territorio astigiano dopo il soggiorno londinese protrattosi dal 1868 al 1872 (P. L. Gaglia in "Michelangelo Pittatore, 1825-1903", catalogo della mostra, Asti 1983). Il modello settecentesco, che nel caso specifico deriva direttamente dal Sacro Cuore di Pompeo Batoni per la chiesa del Gesù a Roma, è mediato, nell'interpretazione del Pittatore, da una maggiore adesione al reale e da una più sottile descrizione dell'immagine ottenuta con più lisce stesure di colore e più netti contrasti di luce "che lasciano intravedere ancora gli echi della cultura figurativa purista" (Gaglia, op. cit.). Michelangelo Pittatore, nato ad Asti nel 1825 e mortovi nel 1903, si formò a Roma dove soggiornò per alcuni anni; ritornato nella città natale lavorò sia per la committenza privata sia per quella religiosa.

Recentemente, per iniziativa del Comune di Asti, è stata promossa una mostra che ha consentito di ricostruire e valutare la sua produzione procedendo al recupero delle numerose opere conservate nelle chiese delle località limitrofe e nelle collezioni private, ricomponendo il catalogo completo della sua attività pittorica e grafica. Per più estese notizie di carattere critico e biografico si rimanda al volume pubblicato in occasione della sopracitata esposizione.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
------------------------------------	------------------------------------

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS TO 45321

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Sardi G.
BIBD - Anno di edizione	1902
BIBN - V., pp., nn.	p. 95

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Gaglia P. L.
BIBD - Anno di edizione	1983
BIBN - V., pp., nn.	pp. 58-59

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data	1984
CMPN - Nome	Varallo F.
FUR - Funzionario responsabile	Bertolotto C.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Bombino S.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Bombino S.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)